

Dove va la Società Italiana di Igiene (SItI)

Carlo Signorelli, Presidente



#weareSiti

*Un sentito
ringraziamento alla
Fondazione Smith
Kline e ai colleghi della
Sezione Calabria della
SItI*



Fondazione Smith Kline

IV CONVENTION NAZIONALE
DEI DIRETTORI DEI DIPARTIMENTI
DI PREVENZIONE DELLE AZIENDE
SANITARIE ITALIANE

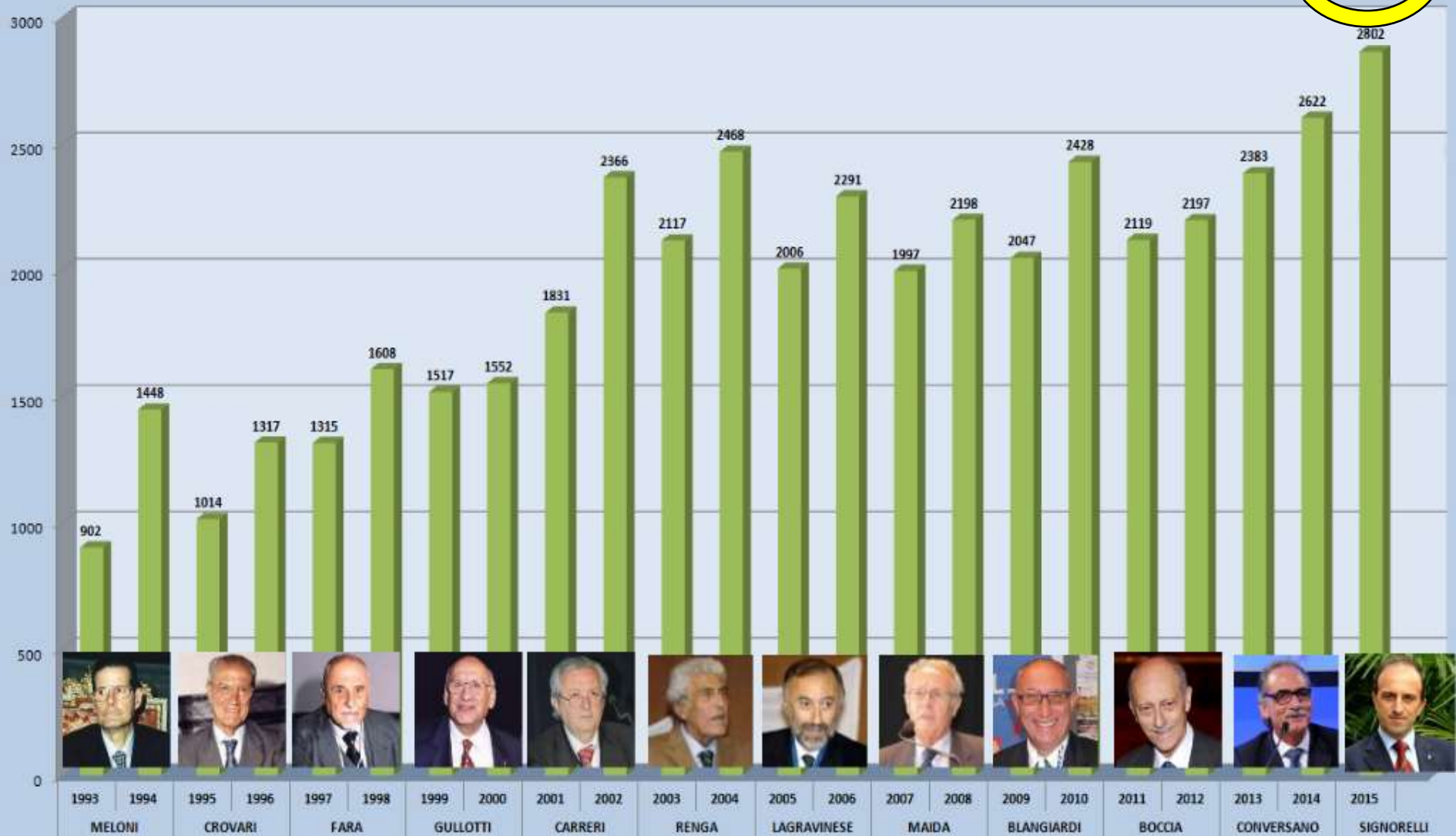
*La prevenzione e la sanità pubblica:
sfide per il futuro, ma già per il presente*

**Lamezia Terme
8 Aprile 2016**

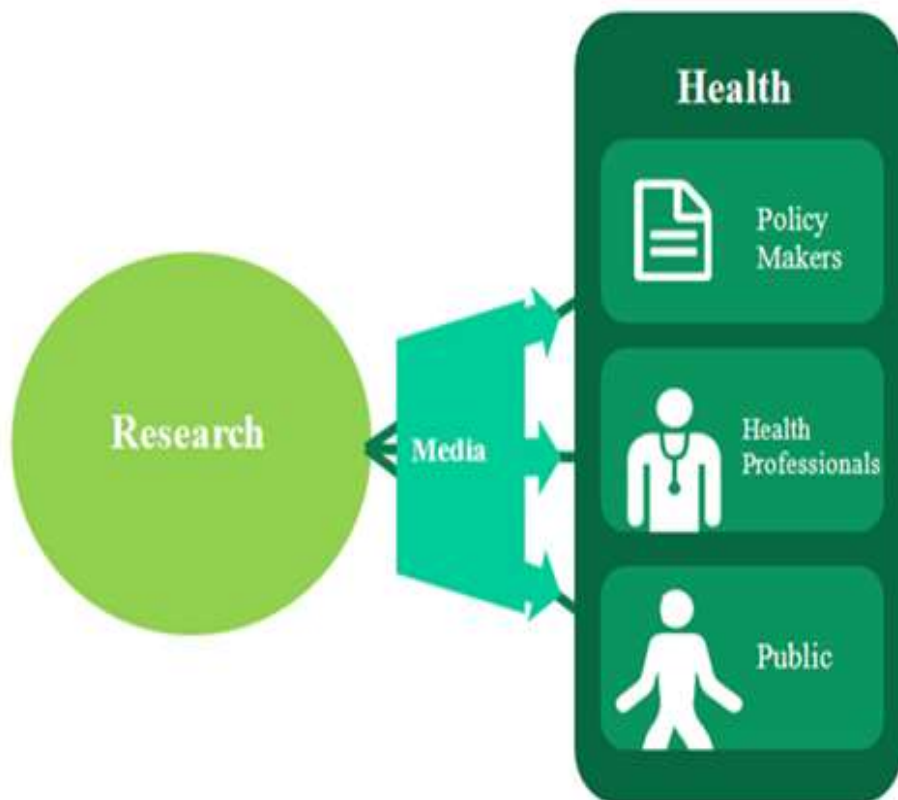
Una società in buona salute

Record di soci nel 2015

2950

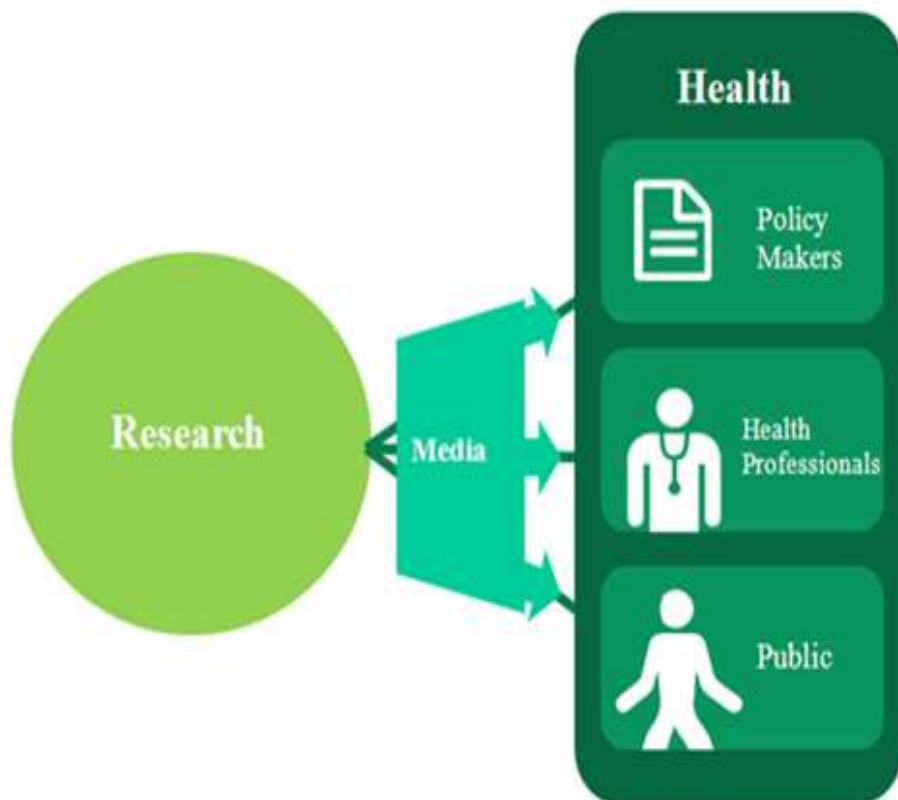


Ruolo di advocacy



Una mission per portare la voce dei professionisti della sanità pubblica e della prevenzione ai più alti livelli istituzionali

Ruolo di advocacy



DECISORI SANITARI
NAZIONALI E LOCALI

IGIENISTI E PROFES-
SIONI SANITARIE

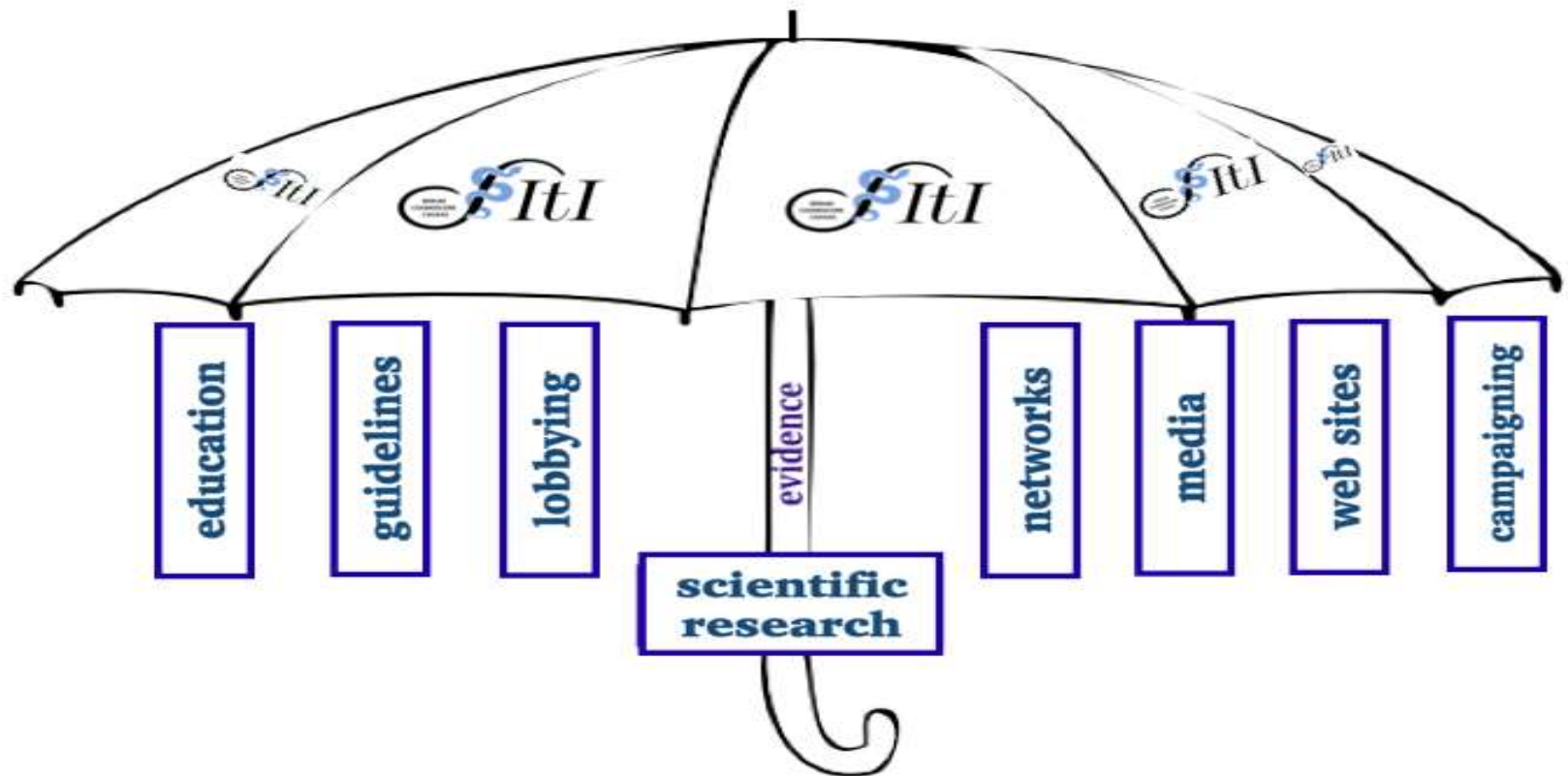
POPOLAZIONE

IL CONTESTO NAZIONALE

- Molti “advocates” non basano le affermazioni su evidenze
- Spesso l’attività di lobbying sui decisori promuove iniziative non *evidence based* (cura Di Bella, stamina, moratorie su inceneritori) generando un’azione di “blowback advocacy”
- Società scientifiche possono rivestire questo ruolo



Il ruolo delle società scientifiche nelle attività di Advocacy



La ricerca scientifica

- Nei Dipartimenti universitari
- Nelle Direzioni sanitarie
- Nei servizi del territorio



LETTERS

FLU VACCINATION DEATHS

Deaths after Flud flu vaccine and the epidemic of panic in Italy

Carlo Signorelli *president*, Anna Odone *member*, Michele Conversano *member*, Paolo Bonanni *member*

Italian Society of Hygiene, Preventive Medicine and Public Health (SItI), 00144 Rome, Italy



The future of immunization policies in Italy and in the European Union: The Declaration of Erice

Anna Odone^{1,*}, Gaetano M Fara², Giuseppe Giammaco³, Francesco Blangiardi⁴, and Carlo Signorelli^{1,5}



LETTERS

RESPONSE

New Italian immunisation plan is built on scientific evidence: Carlo Signorelli and colleagues reply to news article by Michael Day

Carlo Signorelli *professor of public health and president*¹, Anna Odone *research student*², Paolo Bonanni *coordinator, working group on vaccines*¹, Francesca Russo *director for prevention and health, Veneto region*³

¹Italian Society of Hygiene, Preventive Medicine and Public Health (SItI), 00144 Rome, Italy; ²Unit of Public Health, Department of Biomedical, Biotechnological and Translational Sciences, University of Parma, 43125 Parma, Italy; ³Dorsoduro, 3493 Venezia, Italy

Several points need to be clarified with regard to the news article by Day.¹ Most importantly, Italy's new national immunisation plan, issued by a working group of the Italian Ministry of Health, was built on the best available scientific evidence.

offered in half of Italian regions on the basis of robust scientific evidence.⁵

Day does not mention that on 15 October 2015 the technical board of the State Regions Conference, whose member



La vera eccellenza dei vaccini e i falsi miti da sfatare

Vaccines: building on scientific excellence and dispelling false myths

Carlo Signorelli^{1*}

Epidemiol Prev 2015; 39(3): 198-201

¹Dipartimento di scienze biomediche, biotecnologiche e traslazionali, Università di Parma

^{*}Presidente Società italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica (SItI)

RIASSUNTO

Le istituzioni europee e italiane hanno recentemente ribadito l'impegno per armonizzare e implementare le politiche vaccinali come strategia fondamentale di sanità pubblica. Tuttavia i vaccini stanno attraversando momenti difficili legati a falsi miti, recepiti anche da sentenze giudiziarie, come i presunti

Ig. Sanità Pubbl. 2015; 71: 549-557

Anti-rotavirus e invaginazione intestinale: nessuna evidenza per sospendere la vaccinazione universale

Paolo Bonanni^{*§}, Carlo Signorelli^{§°}

^{*} Dipartimento di Scienze della Salute, Università di Firenze

[§] Dipartimento SBIBIT, Università di Parma

[°] Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

Università

- Materia fondamentale a Medicina e in altri Corsi di laurea
- Scuola di Specializzazione in Igiene e medicina preventiva tra le 10 rilevanti per il SSN con 150 contratti/anno
- Professori di igiene in tutte le Sedi accademiche con Facoltà di Medicina



Direzione medica di presidio, direzione sanitaria

- Igienisiti richiesti nelle direzioni mediche di presidio e direzioni sanitarie aziendali
- 38% dei Direttori generali sono medici con la Specialità in Igiene
- Rilevanti presenze nelle Istituzioni

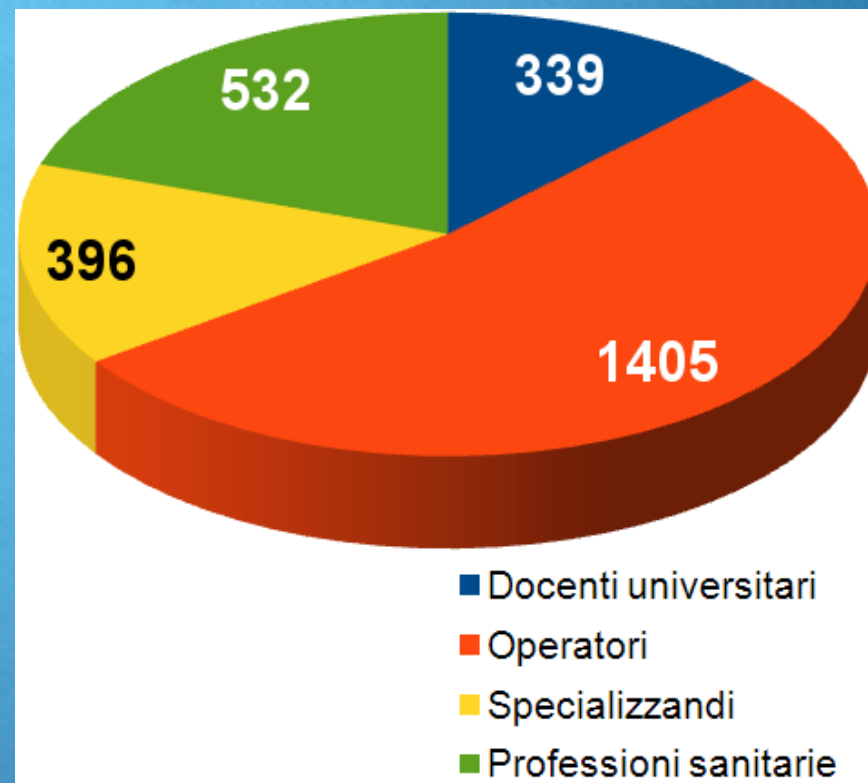


Nelle attività distrettuali

- Igienisti sono una professionalità sempre più richiesta per l'organizzazione dei servizi sanitari di base
- Servono competenze di epidemiologia e di organizzazione sanitaria
- Ruolo “chiave” nella Primary Health Care

Nelle valorizzazione delle professioni sanitarie

- Il 30% circa dei nostri soci sono delle professioni sanitarie (*)
- Task Shifting in prevenzione è un tema che dibattiamo





Nei Dipartimenti di prevenzione delle ASL

- E' il settore più critico
- Il ruolo dei DP delineato nel PNP (governance) avanza con difficoltà
- I DP sono ancora troppo poco conosciuti, non sempre stimati e valorizzati
- ... e vengono facilmente “accorpati”



Ma c'è di peggio !

- Un ruolo sempre più rilevante di NAS e altre forze dell'ordine
- I nostri spazi “occupati”
- Iniziative estemporanee esterne
- Spesso ignorati sulle questioni ambientali

SPES

STUDIO DI ESPOSIZIONE NELLA
POPOLAZIONE SUSCETTIBILE



Il primo studio sulla correlazione tra **Ambiente** e **Salute** in Campania

Partecipa anche tu al Progetto SPES

scopri di più su: spes.campaniatrasparente.it



Regioni e Asl
Petrolio e cancro. Carabinieri avviano indagine in
Basilicata. E per i medici locali esiste "un eccesso di
tumori"

CAMPANIA
TRASPARENTE
PIANO DI MONITORAGGIO
INTEGRATO

La Campania Riparte



Sviluppo Campania

Si Cura

**Istituto Zooprofilattico
Sperimentale
del Mezzogiorno**

Regioni e Asl

Campania. Protocollo d'intesa Regione-Ministero Difesa: al
via la sinergia tra militari e servizio sanitario

Salute e ambiente

Un protocollo AGENAS-AssoArpa per la sostenibilità del SSN



La stretta interrelazione tra salvaguardia dell'ambiente, tutela della salute e sostenibilità del SSN impone un impegno comune per garantire azioni di sistema specifiche per le aree particolarmente gravate da criticità ambientali. Questi i presupposti [alla base dell'accordo](#) tra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) e l'Associazione delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione ambientale (AssoArpa) che hanno sottoscritto recentemente un [Protocollo di Intesa](#) che le vedrà impegnate nell'individuazione di iniziative a tutela della salute e a salvaguardia di una corretta allocazione delle risorse. "E' indispensabile - commenta il Past-President della SItI e Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'ASL di Taranto **Michele Conversano** - che sia chiarito meglio il prezioso ruolo attualmente svolto dal SSN ed in particolare dal Dipartimento di Prevenzione nelle politiche e nelle azioni pratiche di tutela della salute dai rischi ambientali. La SItI, che annovera tra i suoi soci la grande maggioranza degli operatori che, a vario livello, lavorano per garantire queste tutele, è pronta ad affiancare Agenas in questo importante confronto con AssoArpa".

Gruppo di lavoro Igiene del lavoro

Agenzia Unica per le ispezioni: la SItI chiede coinvolgimento del Ministero della Salute

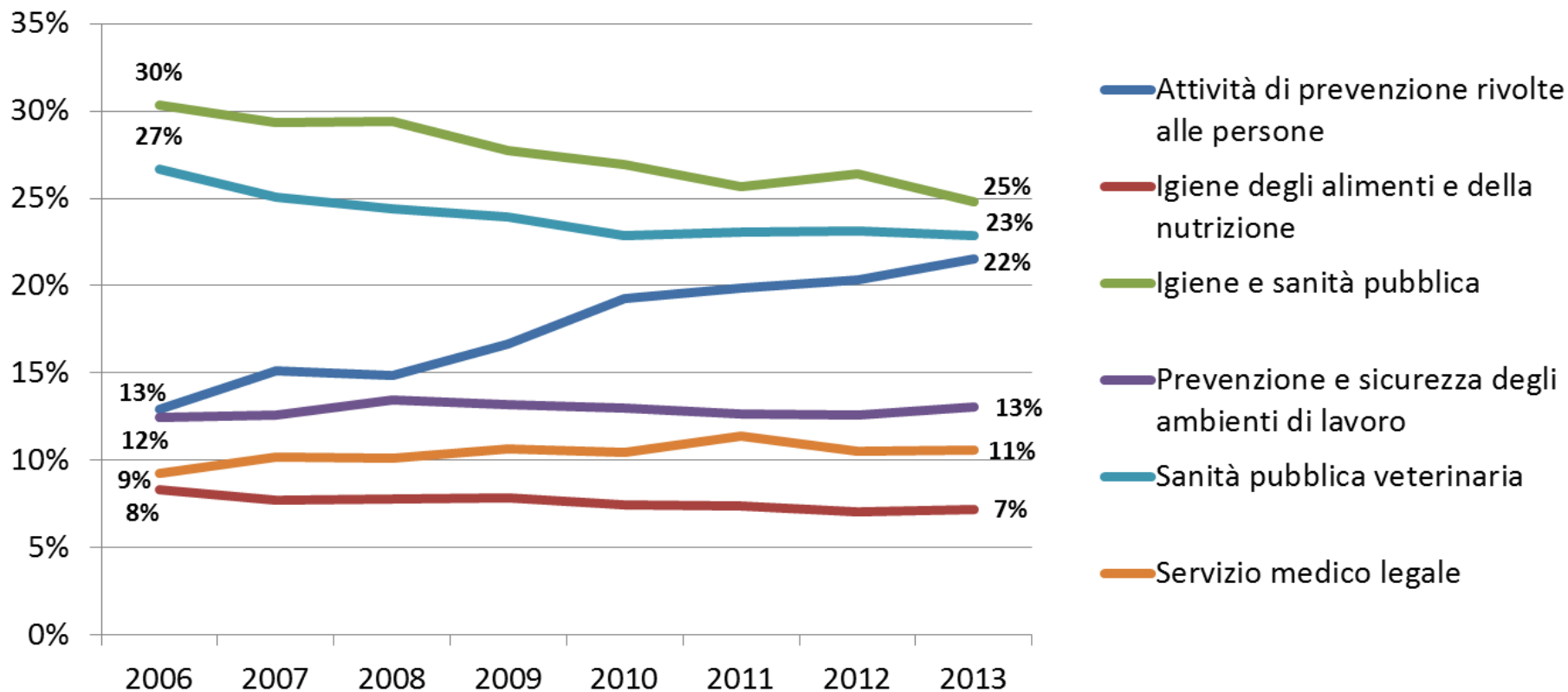


La possibile istituzione di un'Agenzia unica denominata "Ispettorato nazionale del lavoro", nell'ambito di uno schema di decreto legislativo recante disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale (n. 178), ha stimolato un dibattito societario concluso con un [documento analitico](#) del Gruppo di Igiene del Lavoro (nella foto il coordinatore **Paolo Durando**).

La Giunta ha discusso il documento concludendo di scrivere una lettera al Ministero della Salute, dove si prenda atto del documento e si ribadisca l'opportunità, nel rispetto delle rispettive competenze, di un coinvolgimento del Ministero della Salute nelle attività previste dal Decreto, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ripartizione della spesa in prevenzione*

Andamento 2006-2013 – DATO NAZIONALE

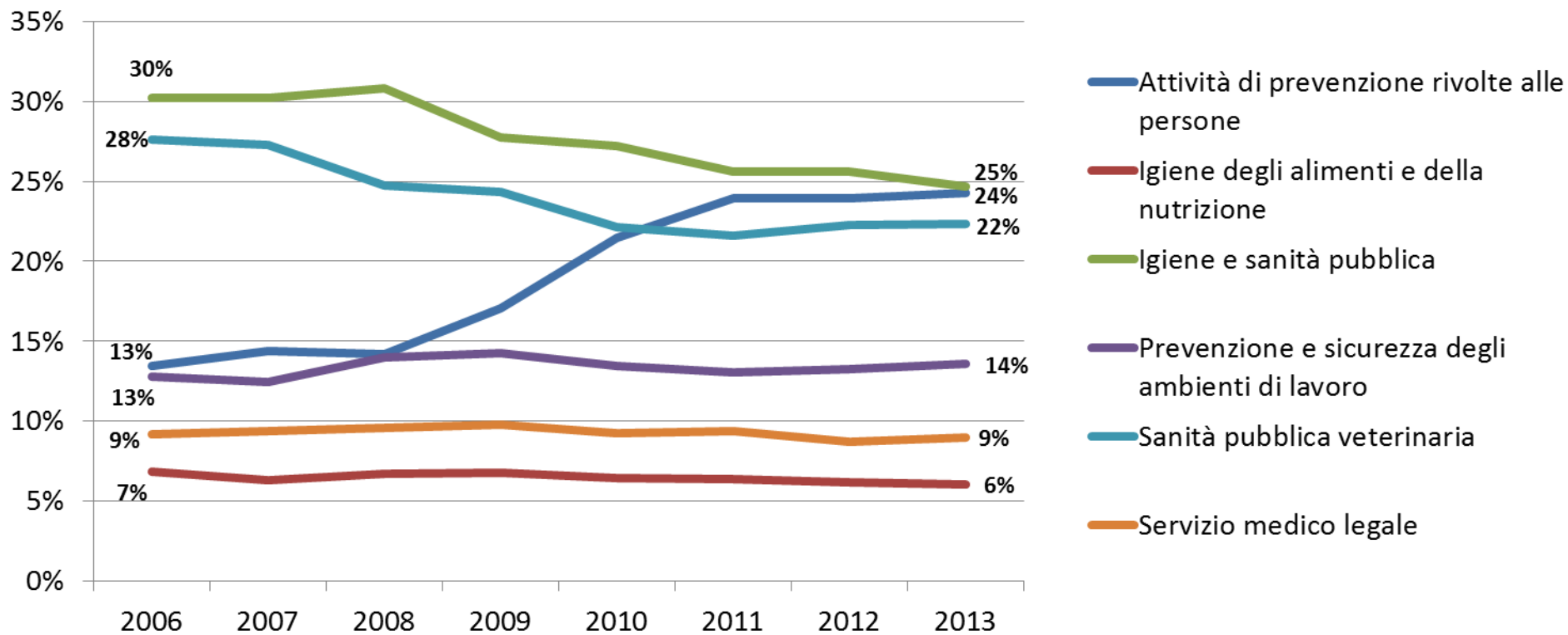


Fonte: Agenas

* Espressa come percentuale del totale della spesa sanitaria nazionale per il livello di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

Ripartizione della spesa in prevenzione*

Andamento 2006-2013 – NORD

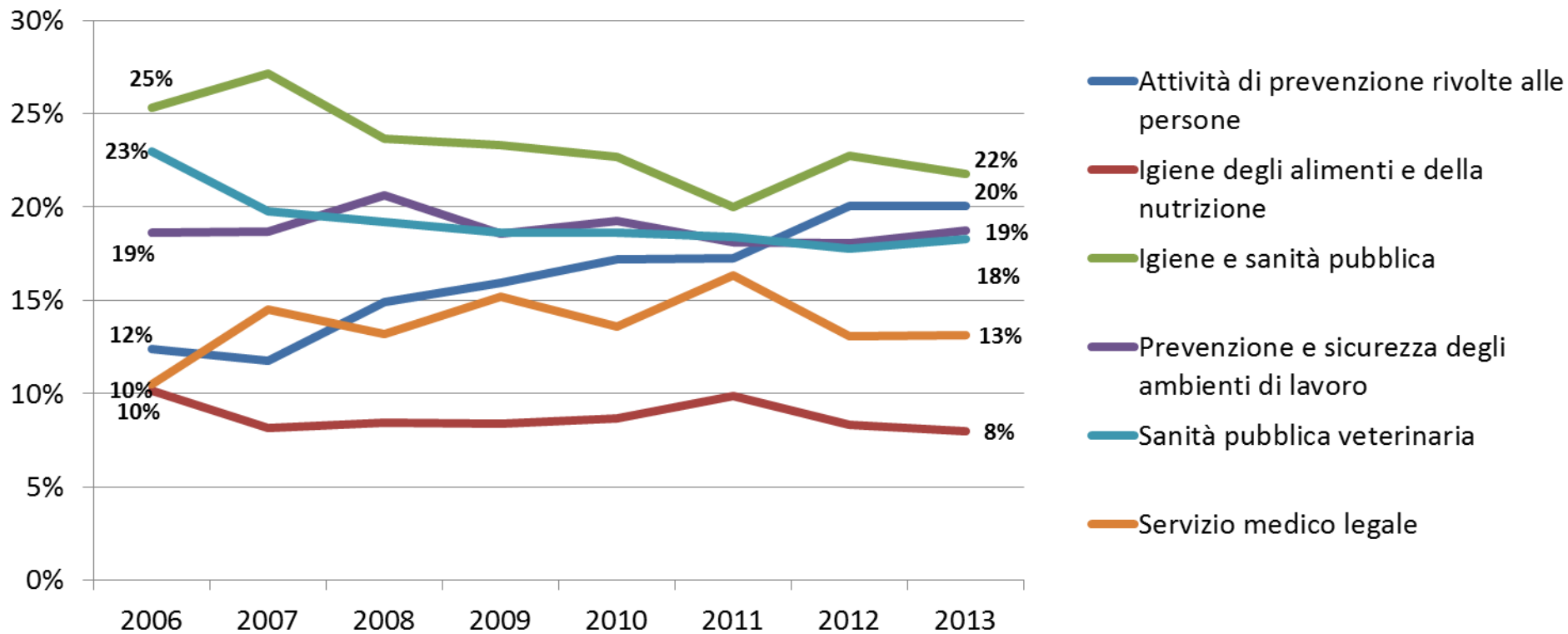


Fonte: Agenas

* Espressa come percentuale del totale della spesa sanitaria nazionale per il livello di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

Ripartizione della spesa in prevenzione*

Andamento 2006-2013 – CENTRO

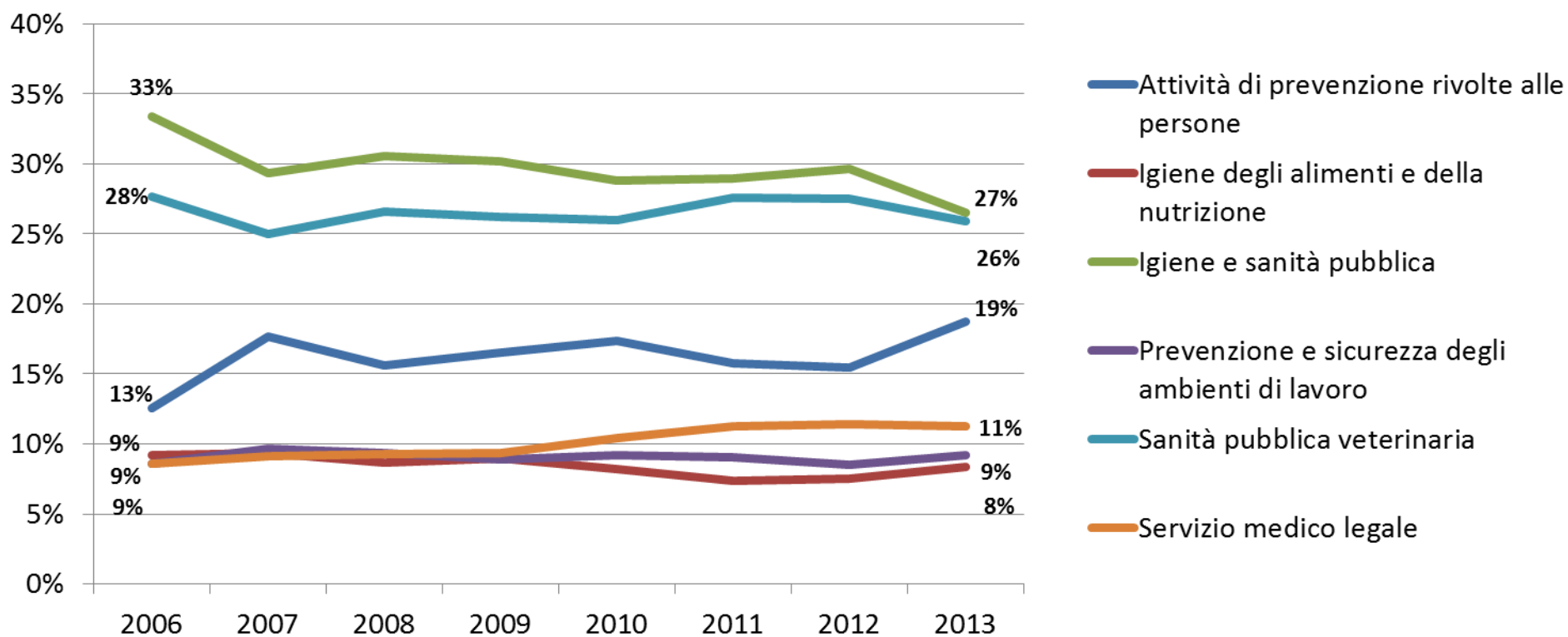


Fonte: Agenas

* Espressa come percentuale del totale della spesa sanitaria nazionale per il livello di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

Ripartizione della spesa in prevenzione*

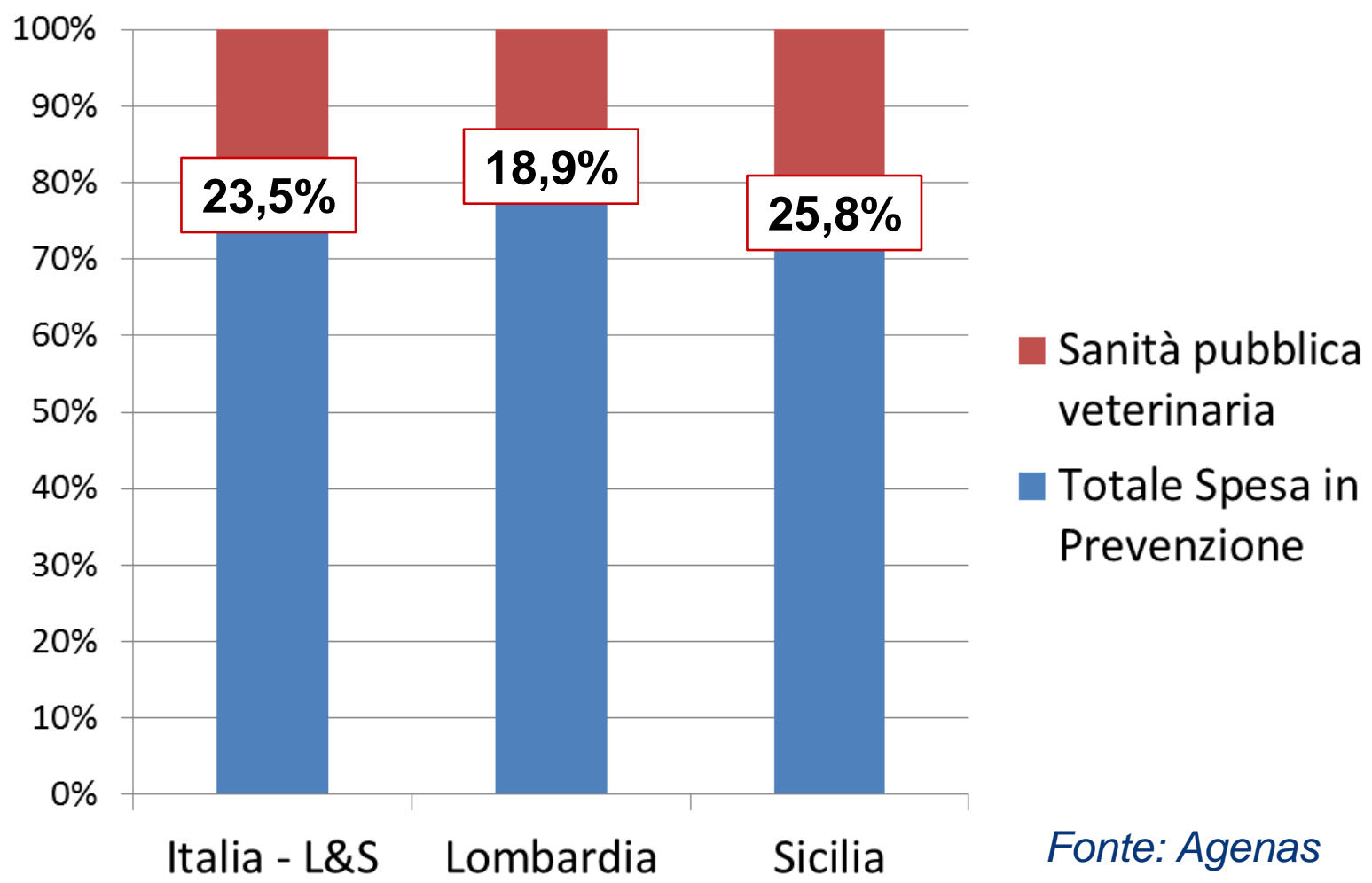
Andamento 2006-2013 – SUD & ISOLE



Fonte: Agenas

* Espressa come percentuale del totale della spesa sanitaria nazionale per il livello di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro

Percentuale della spesa in sanità pubblica veterinaria sul totale della spesa in prevenzione per le regioni con il doppio dipartimento – a confronto con il dato nazionale (2013)



Fonte: Agenas

RISULTATO FINALE SONDAGGIO

RISPOSTE ALLA DOMANDA: In relazione agli accorpamenti ASL in atto ritieni sia più opportuno:

Mantenere l'unitarietà del Dipartimento di prevenzione delle ASL (A)

Avere due dipartimenti (medico e veterinario) - modello Sicilia e Lombardia (B)

Sono incerto (C)

Operatori Regioni Sicilia e Lombardia

24,0%

72,0%

4,0%

Operatori altre Regioni

66,7%

32,1%

1,2%

Altri (universitari, spec. ecc)

57,1%

33,3%

9,5%

TOTALE

49,3%

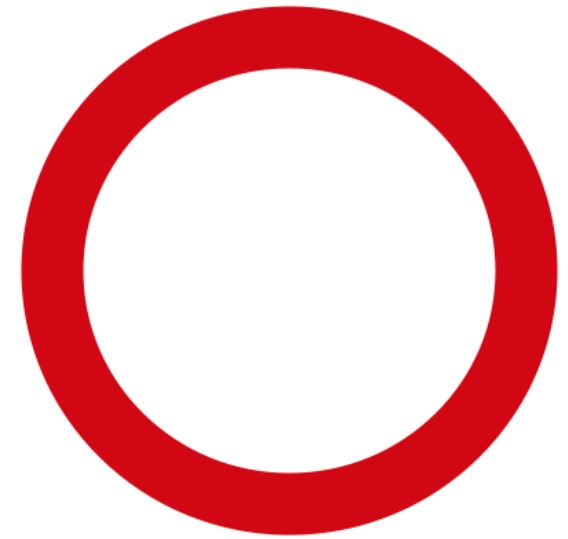
45,8%

4,9%

aggiornamento finale, 206 rispondenti totali

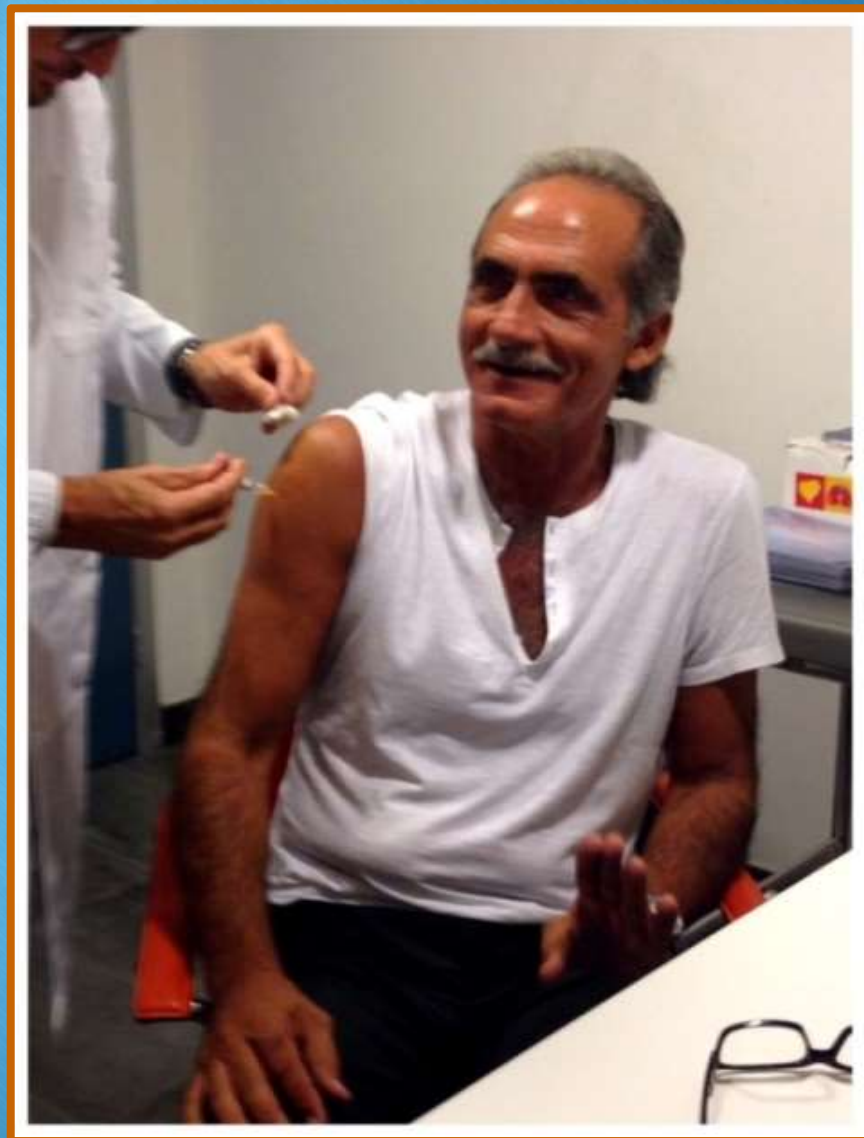


Dove non deve andare la SItI



- o NO conflittualità intersocietarie
- o NO vecchi slogan (LSP) e rimpianti infiniti (referendum ambientale 1993)
- o NO a chiusure strumentali alle innovazioni
- o NO ad attività “parapolitiche”

Però non è
sufficiente
avere un ...
Michele
Conversano !



Dobbiamo reagire !!

igienisti on-line

periodico di informazione igienistica della



Anno VI - Numero 10/2016 - 31

Editoriale

Choosing wisely in prevenzione: apriamo il vaso dell'inappropriatezza

#weareSiti

Se la dizione "Choosing wisely" (scegliere saggiamente) ha più appeal dell'arcaica definizione di pratiche inutili e obsolete ben venga l'inglesismo. L'aspetto importante è però

quello che anche nel settore dell'igiene e della sanità pubblica si ponga all'attenzione degli operatori e dei decisori il problema dell'appropriatezza. La Siti - in un [lavoro presentato all'ultimo Congresso Nazionale di Milano](#) e svolto in collaborazione con l'ANMDO - si è già impegnata attraverso il Gruppo di lavoro GISIO a identificare 5 pratiche per una corretta igiene degli operatori sanitari ospedalieri. Qualche giorno fa l'American College of Preventive Medicine ha diffuso i [5 errori più frequenti commessi nella prevenzione delle malattie commentati da Sandro Cinquetti](#), Coordinatore del Collegio Operatori.

La Siti ha tutte le capacità e l'autorevolezza per affrontare questo problema partendo da vecchi documenti (mai sufficientemente considerati) e nuove evidenze scientifiche. Un punto in più per mostrare i volti di una prevenzione al passo coi tempi.

Prossimi eventi

Elenco dei principali congressuali di interesse igienistico
Segnalazioni a: [siti@anm.it](#)

2 aprile 2016 - Lanciano
RISORSE UMANE. LE IDIOTIE
DIFFICILI E IL RUOLO DEL
COMPETENTE

5 aprile 2016 - Roma
Crisi economica sistemi sanitari
salute in Europa
[Programma](#)

5-9 aprile 2016 - Erice (TR)
48° Corso Scuola Epidemiologia
"Comunicare la vaccinazione
responsabilità collettiva"
[Programma](#) e [scheda d'iscrizione](#)

8 aprile 2016 - Lamezia Terme

Dobbiamo reagire !!

igienisti on-line

periodico di informazione igienistica della

Anno VI

Editoriale

La resistenza ai cambiamenti: un male tutto italiano



In un contesto di sostenibilità precaria del SSN alcune nuove norme stanno cercando di ridurre gli sprechi, guadagnare efficienza e liberare risorse per far fronte ai crescenti bisogni sanitari della popolazione più longeva del mondo. Anzichè comprensione,



M. Buffoli • S. Capolongo • A. Odone • C. Signorelli



Ambiente e Salute

manuale di igiene edilizia e ambientale



RECUPERARE SPAZI SUI TEMI AMBIENTALI

*Quanti operatori sono
in grado di pianificare,
condurre e valutare
VIS, VAS e VDR ?*

Editoriale

One World, One Health, One Prevention e l'eredità di Expo



Expo 2015 ha chiuso i battenti lasciando il ricordo di un'operazione di successo utile per il rilancio del nostro Paese; ma ha anche ribadito (a chi non ne fosse ancora convinto) che i temi strategici dell'alimentazione, della nutrizione umana e dell'ambiente necessitano di un approccio multidisciplinare e integrato che la nostra società scientifica ha sempre auspicato. Ci pare allora più che mai importante sottolineare come il nuovo concetto di [ONE HEALTH](#), già riconosciuto da OMS,

IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Non è solo una tematica di pertinenza veterinaria !


IGIENE DEL LAVORO

*Dopo la chiusura dei
contenziosi sul medico
competente sono
auspicabili più
collaborazioni*

D.Lgs. 81/08



Sicurezza



E' imprescindibile proporre un nuovo modello per le attività di prevenzione e di sanità pubblica svolte dal Dipartimento di Prevenzione !

Grazie per l'attenzione

